L22DC

Proponente:
INFRASTRUCTURE
ITALIA LAND 5 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6
20057 – Assago (MI), Italia

MIL05 Vignate (MI) - Data Center
Via Galileo Galilei SNC
20052 Vignate (MI), Italia

ID_VIP:13497
OTTEMPERANZA CONDIZIONI AMBIENTALI DECRETO MASE 411.30-06-2026
AI SENSI DELL'ART. 28 – TER DEL D.LGS. 152/2006

Condizione ambientale n.7C

Documento:
PC_07C_0_Relazione_ottemperanza_RO
Data
29/10/2026

Revisione
V.00

SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	Prescrizione n.7C	3
2.1.	OTTEMPERANZA	3

1. PREMESSA

Il presente documento fa riferimento alle condizioni ambientali contenute nel decreto MASE 411/2026 di compatibilità del progetto [ID_VIP: 13497] Procedimento di Istruttoria Valutazione Impatto Ambientale D.Lgs.152/06 relativa alla "Realizzazione di un nuovo Data Center denominato "MIL05" ubicato nel comune di Vignate (MI)".
A seguire, la condizione ambientale per la quale viene richiesta la verifica dell'ottemperanza, viene suddivisa nelle singole richieste che la compongono e fornita puntuale risposta.
Si evidenza che questa prima fase di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali è legata alla richiesta di porre in atto prima dell'avvio dei lavori.

2. PRESCRIZIONE N.7C

Fase	Ambito di applicazione	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Ente vigilante	Ente convolto
ANTE-OPERAM	Biodiversità e paesaggio	Prima dell'inizio dei lavori	MASE	ARPA, Comune di Vignate, Parco Agricolo Sud Milano

2.1. OTTEMPERANZA

Il Proponente dovrà valutare la progettazione di edifici/capannoni con tetti e pareti verdi integrati con impianti fotovoltaici. La loro esclusione deve essere adeguatamente motivata.

Risposta
In riscontro alla prescrizione, si forniscono le valutazioni relative alla possibilità di realizzare coperture e pareti verdi integrate con impianti fotovoltaici, a integrazione di quanto già rappresentato nel corso dell'iter di VIA.

La valutazione è stata condotta con riferimento alla specifica configurazione architettonica e impiantistica del Data Center, considerando sia l'inserimento delle soluzioni vegetali sia la loro compatibilità con le esigenze di sicurezza, accessibilità, manutenzione e continuità di esercizio dell'infrastruttura.
Per quanto riguarda le coperture, il progetto prevede l'installazione di impianti fotovoltaici nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile. Il loro dimensionamento è stato sviluppato massimizzando l'utilizzo delle superfici effettivamente disponibili, tenuto conto

dell'ingombro degli impianti tecnologici a servizio del Data Center, delle distanze di sicurezza e degli spazi che devono rimanere accessibili per le attività di controllo manutenzione ordinaria e straordinaria e sostituzione delle apparecchiature.
In tale configurazione, le superfici non occupate dagli impianti non costituiscono necessariamente spazi liberamente utilizzabili per il verde pensile, in quanto comprendono percorsi e aree operative funzionali alla gestione delle installazioni. Anche l'inserimento di porzioni limitate di copertura verde deve quindi essere valutato rispetto alla necessità di mantenere tali spazi disponibili e privi di interferenze.
L'introduzione di verde pensile, con i relativi strati di supporto, sistemi di drenaggio ed eventuale irrigazione, aggiungerebbe inoltre esigenze di gestione e manutenzione a quelle già connesse alle dotazioni impiantistiche e al fotovoltaico. Ne deriverebbe una maggiore complessità nell'accesso alle superfici di copertura, nell'ispezione dei sistemi di impermeabilizzazione e nell'esecuzione di eventuali interventi di ripristino. Nel contesto progettuale in esame, si è pertanto privilegiata una configurazione che consenta di assicurare la piena ispezionabilità e manutenibilità delle coperture e degli impianti, destinando al fotovoltaico le superfici compatibili con tali esigenze.

Per le pareti verdi, la valutazione ha tenuto conto della necessità di preservare l'accessibilità delle facciate e la funzionalità delle aperture e delle componenti tecnologiche presenti. L'inserimento di vegetazione e delle relative strutture di sostegno e dotazioni impiantistiche introdurrebbe ulteriori attività manutentive in prossimità dell'involucro e degli impianti, richiedendo spazi e modalità di accesso dedicati. In relazione alla configurazione dell'edificio, si è quindi ritenuto di non adottare tali sistemi, mantenendo le facciate accessibili per le attività di controllo e manutenzione e prive di ulteriori interferenze.

L'esclusione di coperture e pareti verdi non discende, pertanto, da una generale incompatibilità di queste tecnologie con i Data Center, ma dalla valutazione delle specifiche condizioni progettuali e dalla necessità di garantire l'affidabilità, la sicurezza e la continuità operativa dell'infrastruttura. Resta invece confermata la presenza del fotovoltaico in copertura, nella massima estensione compatibile con gli ingombri e le esigenze funzionali sopra descritti.

Parallelamente, il progetto prevede un articolato sistema di sistemazioni a verde nelle aree esterne al fabbricato, comprensivo degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale descritti nei relativi elaborati. Pur non costituendo una sostituzione diretta delle coperture e delle pareti verdi, tali interventi concorrono all'inserimento paesaggistico del complesso e al miglioramento della qualità ambientale dell'intorno, localizzando la componente vegetazionale in ambiti compatibili con le esigenze di esercizio e manutenzione del sito.

Le valutazioni sopra esposte trovano riferimento negli elaborati di progetto relativi alla distribuzione degli impianti in copertura, all'installazione del fotovoltaico e alla configurazione delle facciate.